



Veneto
The Land of Venice

www.veneto.eu



Provincia di Verona



Città di Pastrengo

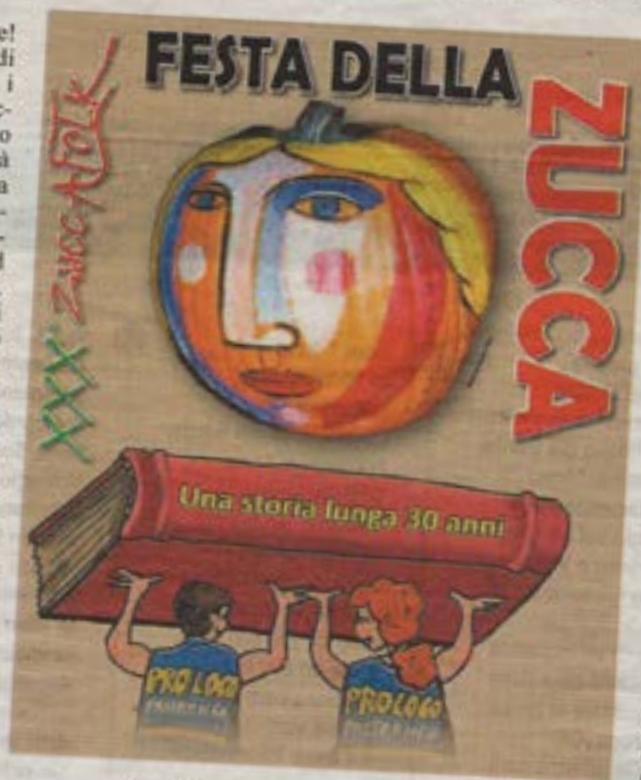


CRONACHE di Pastrengo L'ALTRO GIORNALE Luglio 2023

LA MANIFESTAZIONE. Dal 31 agosto al 4 settembre andrà in scena il tradizionale l'evento

Le trenta candeline della Festa della Zucca

Buon compleanno zucche! La Festa della Zucca di Pastrengo festeggia i trent'anni di vita. Li racconta tutti un foto-libro della Pro Loco che verrà presentato alla prossima Festa della Zucca in calendario dal 31 agosto al 4 settembre a Forte Degenfeld di Piovezzano/Pastrengo. La Festa della Zucca di Pastrengo è nata per caso nel 1991 sulle ceneri di una già esistente Festa dell'Uva esauritasi per 'sfinimento'. I contadini-viticoltori del tempo si davano però poca cura a mettere in mostra le loro migliori uve. Andavano dicendo che non avevano tempo - riferiscono gli organizzatori di quella prima ora - e che per loro contava il lavoro della vendemmia, non del far festa! Così gli spazi espositivi riservati alle uve migliori del paese, con il passare degli anni, rimanevano sempre più spesso vuoti! Che fare dunque? La presidente Pro Loco di allora Emiliana Campagnari decide di tappare gli spazi vuoti sui banchetti, per assenza di uva in mostra, con l'esposizione di zucche degli orti locali. E fu così che morì la Festa dell'uva e



nacque quella della Zucca che per tutti i successivi anni novanta cercò di imporsi tra alti e bassi, funestata spesso dal maltempo. Arriva l'anno due-mila che si rivela decisivo e critico perché, causa la inagibilità del campetto sportivo, abituale location della

Festa, prendeva piede gio-cosforza la prospettiva di sopprimere la Festa della Zucca. Fu proposta come soluzione estrema di spostarla nella frazione di Piovezzano nella piazza della Chiesa e sul prato delle dismesse scuole elementari. Incomincia così il vaga-

bondare della Zucca da un posto all'altro tra Pastrengo e Piovezzano, dal parco del Pio Ricovero al cortile delle vicine scuole, dal parco delle zucche di Piovezzano per finire, ad oggi, sotto le mura di Forte Degenfeld. «Una vita alquanto movimentata - commenta la presidente Pro Loco Bruna De Agostini - e anche tribolata per il dover ad ogni trasloco impostare ex novo i programmi e adattare ai nuovi spazi i reparti tipici di Zuccagusto, Zuccarte, Zuccabimbi, Zucca Senior. Sono proprio questi settori che fanno della Festa della Zucca una festa diversa e originale perché multi-tematica». «E' proprio vero - continua la Presidente - che le difficoltà temprano il carattere. Così è stato anche per la nostra Zucca che negli anni è cresciuta in visibilità tanto da diventare un riferimento settembrino molto atteso nel panorama degli attrattori turistici del Baldo Gardano».

Albino Monauni